

CONSAP

INFORMA

Anno XIV n.33

30 settembre 2017

DISTINTIVI DI QUALIFICA TERZO INCONTRO AL VIMINALE ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLA POLIZIA

SOMMARIO

**DISTINTIVI DI QUALIFICA IN-
CONTRO AL VIMINALE CON
LA PRESENZA DEL CAPO DEL-
LA POLIZIA.....1**

**ISTITUZIONE DEL DISTINTIVO DI
PROMOZIONE PER MERITO
STRAORDINARIO.....2**

**CONCORSO 1148 POSTI ALLIEVI
AGENTI ANOMALIE NEI TEST
VERIFICA PUBBLICA PER APPE-
NA 131 QUESTIONARI.....2**

**IN ITALIA DELINQUE UNO STRA-
NIERO SU TRE. DENUNCIA PUBBLI-
CA DELLA CONSAP.....3**

**BARI CHIESTE PIU' RISORSE PER
LA SICUREZZA IN CITTA' E AL
C.A.R.A.....4**

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://www.facebook.com/PoliziaConsap)**

Ha preso parte anche il Capo della Polizia prefetto Franco Gabrielli alla terza riunione programmata per addivenire alla definizione dei nuovi distintivi di qualifica e denominazione che dovranno essere adottati a seguito del provvedimento di revisione dei ruoli a seguito del Decreto Legislativo 95/2017.

All'incontro, oltre al Capo della Polizia erano presenti per l'Amministrazione il Vice Capo della Polizia Prefetto dottoressa Guidi, il capo Segreteria del Dipartimento dottor Calabria, il Direttore Centrale per le Risorse Umane, dottor Papa, il Direttore Centrale per gli Affari Generali dottor Dispensa e il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali dottoressa Maria De Bartolomeis.

La novità di questa tornata è la proposta del Capo della Polizia di istituire una Commissione con il compito di formulare proposte per una complessiva ridefinizione dei distintivi di qualifica, presieduta dal Vice capo della Polizia prefetto dottoressa Guidi,

nell'orientamento generale di un affrancamento definitivo dalle effigi militari, accogliendo così quanto sostenuto dalla Consap nel secondo incontro.

La nostra Organizzazione Sindacale era rappresentata all'incontro del 26 settembre scorso dal Coordinatore Nazionale Cesario Bortone che ha ribadito l'orientamento generale della Consap che si può racchiudere in tre concetti "Evidenziare, valorizzare, distinguere" ossia evidenziare un'apertura di carriera dalla base, valorizzare la funzione e distinguersi dalla simbologia militare.

Nelle intenzioni espresse dal prefetto Gabrielli la Commissione sarà aperta anche al contributo di suggerimento finanche dei singoli appartenenti. Nei prossimi due mesi la Commissione formulerà le sue proposte volgendo lo sguardo anche al panorama internazionale che poi nei successivi mesi di dicembre e gennaio, saranno rese note al personale tramite il portale DoppiaVela, così da acquisire eventuali suggerimenti direttamente dai Poliziotti.

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



ISTITUZIONE DEL DISTINTIVO DI PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza con una lettera del 21 luglio scorso ha istituito il distintivo per le promozioni per merito straordinario.

Il nuovo distintivo sarà a spillo, in metallo dorato, con due spade incrociate sormontate dall'aquila turrata della Polizia di Stato e avente la base inferiore in asse con le else, questa la descrizione del vessillo che sarà alto 15mm e largo 19mm e che sempre secondo la comunicazione ministeriale è stato

ritenuto di dover istituire per dare un'adeguata visibilità a donne ed uomini della Polizia che conseguono la promozione per merito straordinario in forza del Decreto del Presidente della Repubblica n. 782/85.

Il citato Decreto infatti all'articolo 70 elenca le ricompense per meriti straordinari e speciali e per lodevole comportamento indicando nella prima categoria come riconoscimenti per merito straordinario, la promozione per merito straordi-

nario e l'encomio solenne che sono conferite si legge al seguente articolo 72: "in relazione ad uno specifico evento, per comportamenti caratterizzati da eccezionalità e specialità, avuto riguardo alla qualifica rivestita e alle funzioni esercitate dal personale interessato e tenuto conto del risultato conseguito, nonché delle particolari condizioni di tempo e di luogo che hanno eventualmente connotato l'attività svolta.

CONCORSO A 1148 POSTI ALLIEVO AGENTE POLIZIA DI STATO, ANOMALIE NEI TEST, IL 5 OTTOBRE VERIFICA IN FORMA PUBBLICA MA SOLO PER 131 QUESTIONARI

Mercoledì 5 ottobre alle ore 10, 30 presso la palazzina E del Compendio Castro Pretorio a Roma si terrà la verifica in forma pubblica per 131 dei questionari somministrati ai partecipanti al Concorso per 1148 posti di Allievo Agente della Polizia di Stato.

La verifica in forma pubblica fa seguito alla comunicazione della

Commissione Esaminatrice che aveva evidenziato anomalie di stampa nei test del giorno 8 agosto. La verifica si è resa quindi necessaria a garanzia della correttezza della procedura concorsuale e degli interessi dei candidati. Il controllo - si legge nella comunicazione della Commissione - riguarderà solamente i questionari individuati dalla società incaricata della stampa come potenzialmente viziati, nel numero di 131.

Ai controlli potranno chiedere di assistere i candidati che hanno partecipato alle sessioni mattutine e pomeridiane del 7 e 8 agosto ed alla sessione mattutina del 9 agosto, inviando apposita istanza all'indirizzo di posta elettronica infoconcorsi@poliziadistato.it, indicando nome, cognome e ID della domanda di partecipazione.

In considerazione del limitato spazio a disposizione, saranno ammessi alle operazioni i primi 20 candidati che avranno presentato l'anzidetta istanza cui sarà data tempestiva comunicazione a mezzo mail.

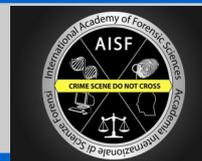
I candidati ammessi ad assistere alla verifica dovranno presentarsi entro le ore 10.15 muniti di una copia della mail di ammissione e di un valido documento di riconoscimento.

Laddove dovesse riscontrarsi la presenza di questionari effettivamente viziati, i candidati interessati saranno ufficialmente convocati per sostenere l'eventuale ripetizione della prova concorsuale in data 13 ottobre, alle ore 09 presso il Compendio Ferdinando di Savoia, sito in Roma alla Via del Castro Pretorio, n. 5.



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



DELINQUE UNO STRANIERO SU TRE DENUNCIA CONSAP DOPO LA DIFFUSIONE DEI DATI SULLA CRIMINALITA'

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

“E’ arrivata anche la certificazione dei dati statistici, in Italia la delinquenza comune é principalmente di matrice straniera” lo afferma la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia nel commentare i dati del Viminale che alla voce sui reati particolarmente devastanti per la percezione di sicurezza quali violenze, rapine e borseggi vedono la matrice straniera presente con quote vicine al 50 per cento, quasi il 30 per cento, ossia uno straniero su tre che è stato viene denunciato o arrestato per aver commesso un reato.

“A noi non serviva certo il conforto statistico per capire a che punto sia arrivata l’incidenza della criminalità straniera sul nostro territorio – argomenta Stefano Spagnoli Segretario Nazionale della Consap – sappiamo che nella rete dei cosiddetti “pattuglioni di polizia” contro la delinquenza comune che si

fanno nelle maggiori città arrestiamo quasi tutti stranieri, peraltro quasi sempre gli stessi che ritroviamo immediatamente liberi dopo qualche ora. Nutriamo però la speranza che questi dati possano aprire gli occhi a coloro cui sono demandate le politiche della sicurezza di questo paese”. I

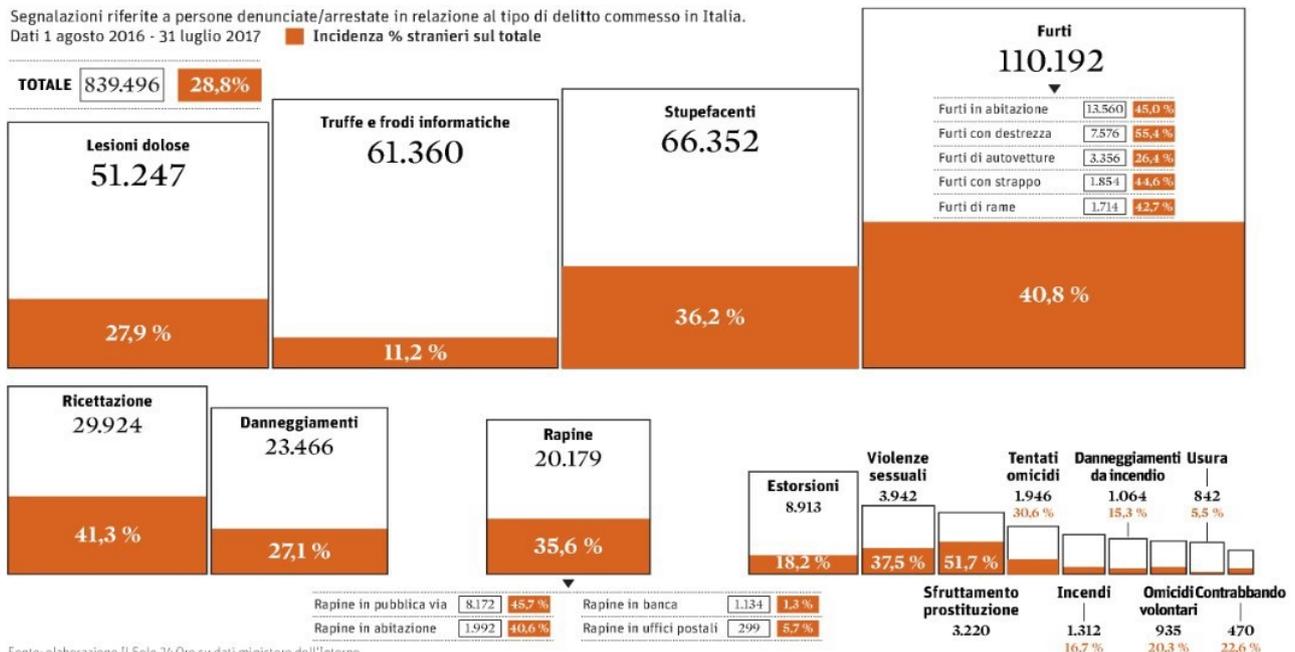
invertire la tendenza in tema di contrasto serio alla criminalità straniera, sostiene la Consap. sta diventando una necessità ineludibile e non solo per i cittadini, ma anche per gli appartenenti alle Forze dell’Ordine.

“E’ di questi giorni – prosegue il Segretario della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia – l’aggressione con una lama tagliente di un gruppo di cinesi a Terzigno contro i poliziotti che stavano effettuando dei controlli per verificare la regolarità della loro attività di tessitura, tre colleghi che aggrediti con una mannaia hanno rischiato la vita per un’attività di polizia che nella peggiore delle ipotesi avrebbe potuto comportare per gli accusati qualche ora di camere di sicurezza. Noi riteniamo che questo episodio insieme a tanti altri è la prova di una debolezza dello Stato che non riesce più a tutelare i suoi servitori”.

Non si può continuare a chiedere sacrifici ed esporre a rischio quotidiano operatori della Polizia di Stato che per colpa di politiche suicide in tema di assunzioni e previdenza sono dichiaratamente “vecchi”, con un’età media che oramai si avvicina pericolosamente ai 50 anni –conclude Stefano Spagnoli - ma soprattutto “psicologicamente” demotivati da un Governo che è lungi dal riconoscere adeguatamente questo sacrificio e da un’Amministrazione della P.S. che nelle sue scelte quasi mai riesce a valorizzare adeguatamente il personale operativo che sta in prima linea e rischia di morire anche solo per una striscia di stoffa cinese, forse di contrabbando.

La mappa dei reati

Segnalazioni riferite a persone denunciate/arrestate in relazione al tipo di delitto commesso in Italia. Dati 1 agosto 2016 - 31 luglio 2017  Incidenza % stranieri sul totale



Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati ministero dell’Interno

LA CONSAP DI BARI PROTESTA PER LE CONDIZIONI LAVORATIVE AL C.A.R.A. ED IN CITTA'

La Segreteria Provinciale della Consap di Bari ha lanciato una provocazione per sollevare l'attenzione sulle condizioni del personale in servizio presso il C.A.R.A. del capoluogo pugliese. Con un comunicato stampa ha colto la ricorrenza di san Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato per rivendicare la necessità di garantire agli operatori migliori condizioni lavorative in tema di risorse economiche, mezzi, logistica ed equipaggiamenti. Diventa difficile festeggiare il nostro patrono, spiegano quando i colleghi in servizio al Cara sono quasi quotidianamente vittime di aggressioni e di rivolte più o meno violente da parte dei richiedenti asilo ospitati presso il centro, mentre non di meno appaiono in difficoltà anche i normali cittadini con un'escalation di macro e micro criminalità. L'auspicio è che queste occasioni in cui si esalta il senso di appartenenza come le festività del patrono, possano portare con se anche una maggiore attenzione per le condizioni lavorative del personale affinché queste giornate possano essere occasioni di festa e serenità anche dal personale in divisa

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

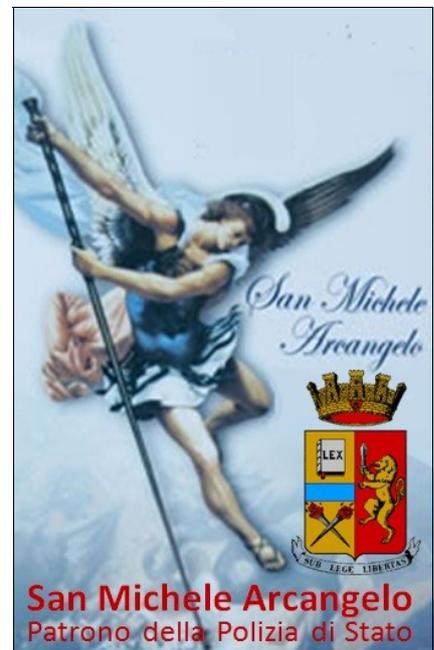
Direttore: Enzo D'Errico

La protesta dei sindacati**Caos pure in polizia**
«Pochissimi mezzi e il Cara esplose»

I sindacati di polizia Sap e Consap in occasione della festività di San Michele Arcangelo (patrono della polizia di Stato) sottolineano per l'ennesima volta «le condizioni sempre più precarie sotto il profilo del personale, delle risorse economiche, dei mezzi, degli equipaggiamenti, delle strutture e della gestione organizzativa». È scritto in una nota congiunta in cui sottolineano anche le minacce e le aggressioni subite «dagli uomini in servizio al Cara» e poi ancora «di furti, scippi e omicidi e di quartieri schiacciati dalla micro e macro criminalità» a causa delle carenze di organico. Sottolineano ancora che le «risorse che restano non sono ben amministrate».

POLIZIA DI STATO E GENDARMERIA VATICANA FESTEGGIANO INSIEME SAN MICHELE ARCANGELO

Venerdì scorso 29 settembre in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo la Città del Vaticano ha aperto la sua sede alla Polizia di Stato. L'Istituzione della Polizia di Stato e il Corpo della Gendarmeria Vaticana insieme, hanno celebrato in via straordinaria ed esclusiva il loro Santo Patrono San Michele Arcangelo. San Michele Arcangelo, proclamato patrono e protettore della Polizia da Papa Pio XII il 29 settembre 1949, "per la lotta che il poliziotto combatte tutti i giorni come impegno professionale al servizio dei cittadini", estende la sua aura salvifica e protettrice anche ai genitori della Santa Sede. Una preziosa raffigurazione dedicata a San Michele Arcangelo, inaugurata da Papa Francesco alla presenza del Papa Emerito Benedetto XVI il 5 luglio 2013 si trova all'interno dei giardini vaticani. A suggello del felice gemellaggio tra le due polizie lo stesso giorno la direzione dei Musei Vaticani ha offerto gratuitamente a tutti gli appartenenti della Polizia di Stato (e ai loro familiari, previo pagamento di un biglietto di ingresso a prezzo ridotto), la possibilità di visitare, fruendo di un ingresso riservato, le straordinarie collezioni conservate in uno dei musei più famosi al mondo. (da: poliziadistato.it)



CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI

dettagli della convenzione sul sito area.servizi/convenzioni



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce " GRATUITAMENTE " ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org